

ROTARY INTERNATIONAL 2110° DISTRETTO SICILIA - MALTA



ROTARY
AETNA NORD-OVEST

BOLLETTINO DEL CLUB

NUMERO UNICO

ANNO 1996/97





ROTARY AETNA NORD-OVEST

BOLLETTINO DEL CLUB

NUMERO UNICO

ANNO 1996/97

GOVERNATORE DISTRETTUALE
FERRUCCIO VIGNOLA

PRESIDENTE
SALVATORE MELI

SEGRETARIO
ANTONIO SCHILIRÒ

TESORIERE
LUIGI LONGHITANO

RESPONSABILE DEL BOLLETTINO
MARIO SCHILIRÒ

SEGRETERIA
**VIA G. SONNINO, 9
BRONTE**

TEL. 095/691564 - 7723315
FAX 095/7723363

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
MARIO SCHILIRÒ

STAMPA
TIPOLITO IBLA - PATERNÒ

SOMMARIO

Bronte, nasce Aetna Nord-Ovest	2
Lettera del Past Governor A. Mauri	3
Soci del Club Aetna Nord-Ovest	4
Consiglio Direttivo	5
Commissioni	5-6
Rotary, cos'è	7
Lavoro, che fare	8
Una lettura sui Beatles	9
Visita del Governatore F. Vignola	10
Lettera del Governatore F. Vignola	11
Turismo come prospettiva di lavoro	12
Auguri di Natale	13
Conosciamo il socio Arch. Longhitano	14
L'informatica: nuove opportunità di lavoro	15
La storia del Rotary in Sicilia	15-16
Sicilia, groviglio di popoli e razze	17
Il lavoro della donna e il ruolo della maternità	18
Bronte allo specchio	18
Ars culinaria	19
Visita del gruppo di studio Indiano	20
Visita del gruppo di studio Argentino	20
Aetna Nord-Ovest: territorio tra due parchi	21
Visitiamo Randazzo	22
Luci e ombre sulla scelta universitaria	23
Alla scoperta del parco dei Nebrodi	23-24

*In copertina: Nunzio Sciavarrello
L'Etna e le colline (olio)*

Hanno collaborato : Teresa Falanga, Angela Fallico, Luigi Longhitano, Salvatore Meli

COPIA NON DESTINATA ALLA VENDITA, RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI.

Bronte, nasce Aetna Nord-Ovest

di Mario Schilirò

Grazie all'impegno del gen. Salvatore D'Antona, membro del Rotary Club di Catania, alla proficua collaborazione del Past-governor del Distretto 2110 Sicilia - Malta, Antonio Mauri e alla disponibilità del Club di Paternò Alto Simeto e di quello di Acireale, è nato il Rotary Club Aetna Nord-Ovest che comprende i comuni di Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo.

Viene così coronato un vecchio desiderio del prof. Salvatore Meli che per anni si è battuto per la realizzazione di un club rotariano nel territorio del versante nord-ovest dell'Etna che comprende appunto i comuni sopra citati.

Il prof. Meli è stato eletto all'unanimità presidente del nuovo sodalizio.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta il 21 settembre 1996 alla presenza di numerose personalità del mondo rotariano, autorità civili e rappresentanti locali delle forze dell'ordine.

La cerimonia ha avuto luogo nei locali della *Cascina*, sede scelta dal Club per le proprie riunioni.

Durante la serata il Past Governor Antonio Mauri ha ufficializzato la costituzione del nuovo club consegnando la Carta Costitutiva del Club Rotary "Aetna Nord-Ovest".

Il presidente prof. Salvatore Meli, nel suo discorso introduttivo, dopo una breve storia sul Rotary e sulla sua nascita, dovuta a Paul Harris nel 1905, ha enunciato gli scopi del Rotary e alcuni importanti traguardi raggiunti nel campo della solidarietà e anche della prevenzione come la campagna antipoliomielitica che è ancora in itinere e che ha già reso possibile la vaccinazione di milioni di bambini del terzo mondo.

Ha infine esposto il programma del suo anno di presidenza che è "lavoro, che fare" ed ha concluso dicendo: "solo se siamo veri rotariani possiamo dare un contributo in direzione delle finalità che il Rotary si propone".

Il tema della solidarietà, collaborazione e amicizia tra i soci e tra i popoli della Terra è stato ripreso da Antonio Mauri che ha sottolineato l'impegno che ogni rotariano deve assumere nell'aiuto di chi ha più bisogno.

All'augurio di proficuo lavoro con cui Antonio Mauri ha concluso il suo intervento, hanno fatto seguito gli auguri e le vive congratulazioni di Valerio Molina, presidente del Club di Paternò Alto Simeto, club padrino alla cui disponibilità si deve la nascita di Aetna Nord-Ovest.

La serata si è conclusa con la cena conviviale.



costruiamo il futuro con azione e lungimiranza

L.V.Giay



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

ANTONIO MAURI
Governatore 1995-96

Catania, 30 settembre 1996

Caro Salvatore,

desidero complimentarmi vivamente con Te e con tutto il Tuo Consiglio Direttivo per la manifestazione organizzata lo scorso 19 settembre, in occasione della consegna della Carta costitutiva del nuovo Club Rotary "Aetna Nord-Ovest".

Sono certo, e Ve lo auguro, che col Vostro fattivo impegno saprete condurre il Club e sempre più ambiti traguardi.

Come in tutte le famiglie la "nascita" è sempre un momento di gioia: giovedì 19 settembre lo è stato per la nostra famiglia rotariana.

Infine un grazie sincero per la cortese disponibilità ed ospitalità riservatami.

A nome mio e di Gabriella, Gabriele e Rosalba, invio a Te ed a tutti i Soci del neonato Club un caloroso saluto rotariano.

Egregio Signor
Prof. Salvatore MELI
Presidente Rotary Club Aetna Nord-Ovest
Via E. Toti, 6
95034 Bronte CT

SOCI FONDATORI ROTARY AETNA NORD-OVEST

Alfonso	Dott.	Salvatore	Libero professionista Biologia
Biondi	Geom.	Michele	Titolare impresa marmi e pietre
Brogna	Dott.	Fabio	Medicina sociale ASL 3
Caserta	Rag.	Alberto	Consulente finanziario
Costanzo	Dott.	Gaetano	Funz. Ispettorato Agricoltura e foreste
D'Arrigo	Dott.	Filippo	Primario ff di Ostetricia ASL 3
Falanga	Geom.	Paolo	Libero professionista Geometri
Floresta	On.	Ilario	Imprenditore
Galvagno	Dott.	Giuseppe	Veterinario ASL 3
Liuzzo	Dott.	Umberto	Astra Farmaceutica Legal Advisor
Longhitano	Dott.	Luigi	Libero professionista Architettura
Megna	Dott.	Salvatore	Primario Anestesiologia ASL 3
Meli	Dott.	Salvatore	Libero professionista Geologia
Mudanò	Dott.	Franco	Funz. Banca Popolare di Bronte
Papillo	Dott.	Tommaso	Informatore scientifico Astra Farm.
Politi	Dott.	Nunzio	Direttore Amministrativo ASL 3
Privitera	Dott.	Giuseppe	Libero profess. Ingegneria mineraria
Saitta	Sac.	Vincenzo	Ordini religiosi
Saraniti	Dott.	Giuseppe	Libero professionista Agronomia
Scalisi	Dott.	Antonio	Titolare Farmacia
Scalisi	Dott.	Lorenzo	Libero professionista Neurologia
Schilirò	Rag.	Antonio	Titolare az. tessile manifatturiera
Schilirò	Dott.	Francesco	Lib. professionista Ingegneria civile
Schilirò	Dott.	Mario	Libero professionista Geriatria ASL 3
Spitaleri	Dott.	Salvatore	Lib. professionista Neuropsichiatria
Vinci	Dott.	Stefano	Imprenditore Geologia

Soci onorari

D'Antona	Gen.	Salvatore	Generale d.a.
Mauri	Comm.	Antonio	Past Governor
Schilirò	Prof.	Gino	Ordinario di Pediatria Università di Catania

Nuovi Soci

Leanza	Ins.	Antonino	Dip.EE.LL.
Lo Curlo	Dott.	Carlo	Lib. profess. Agronomia
Panarello	Dott.	Giuseppe	Lib. profess. Biologia
Rapisarda	Dott.	Giuseppe	Lib. profess. Ingegneria
Schilirò	Dott.	Francesco	Docente Geologia Applicata Univ.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Vicepresidente
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consiglieri

Salvatore Meli
Nunzio Politi
Antonio Schilirò
Luigi Longhitano
Paolo Falanga
Filippo D'Arrigo
Giuseppe Galvagno
Umberto Liuzzo
Giuseppe Privitera
Mario Schilirò

COMMISSIONI

Classifiche - Ammissioni - Sviluppo

Presidente Nunzio Politi
Componenti Fabio Brogna Umberto Liuzzo Lorenzo Scalisi

Azione Interna

Presidente Mario Schilirò
Componenti Salvatore Alfonso Luigi Longhitano Franco Mudanò

Azione Professionale

Presidente Filippo D'Arrigo
Componenti Gaetano Costanzo Salvatore Megna Vincenzo Saitta

Azione Pubblico Interesse

Presidente Luigi Longhitano
Componenti Antonio Scalisi Francesco Schilirò Salvatore Spitaleri

Azione Internazionale

Presidente Giuseppe Privitera
Componenti Paolo Falanga Tommaso Papillo Stefano Vinci

Azione Finanziaria

Presidente Giuseppe Galvagno
Componenti Michele Biondi Alberto Caserta Giuseppe Saraniti

Azione interna

è il servizio reso ad un rotary club in modo che possa funzionare al meglio in uno spirito di grande affiatamento.

Azione professionale

Aiuta i rotariani ad attenersi ad elevati principi etici nell'esercizio delle loro professioni.

Azione di interesse pubblico

Indaga sulle necessità delle comunità locali ed attua opportuni progetti di servizio.

Azione internazionale

Lavora per la pace e la comprensione internazionale, promuovendo lo spirito di amicizia fra gente di ogni nazione.

*agire con correttezza,
servire con amore,
lavorare per la pace*

H.Graham Brown

Rotary *Cos'è?*

ORGANIZZAZIONE di esponenti della vita economica e professionale che assieme cooperano per l'attuazione di progetti di servizio umanitario.

Il Rotary nasce il 23 febbraio 1905. Fondatore fu un giovane avvocato, **Paul P.Harris**, che assieme a tre suoi amici diede vita al primo club rotary, il **Rotary Club di Chicago**, creato con l'intento di far rivivere nella grande città l'atmosfera di amicizia che regnava fra i negozianti della piccola cittadina in cui era cresciuto da ragazzo.

servire al di sopra di ogni interesse personale

gli
SCOPI

- Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i soci per meglio servire l'interesse generale.
- Riconoscere la dignità e l'utilità di ogni occupazione.
- Orientare l'attività dei soci al concetto di servizio.
- Propagare la comprensione e la pace tra le nazioni.
- Migliorare l'ambiente naturale
- Offrire possibilità di formazione professionale.
- Sponsorizzare borse di studio.
- Attuare scambi culturali fra persone di ogni ceto sociale e di differenti nazioni.
- Fornire vaccini antipolio per salvare milioni di bambini dei paesi sottosviluppati.
- Costruire abitazioni a basso costo a favore degli anziani.
- Attuare progetti a favore della salute pubblica e di carattere ecologico, iniziative contro la fame, l'analfabetismo e il consumo della droga.

Tema dell'anno, scelto dal presidente Salvatore Meli per l'impegno rotariano del Club appena formato, è "Lavoro, che fare". Proposito impegnativo, data la realtà, che ormai ha assunto aspetti davvero drammatici, del mondo del lavoro che non riesce più ad offrire a moltissimi disoccupati speranze di guadagno e di sostentamento e ai giovani concrete prospettive di futuro.

Nell'intento di dare un proprio piccolo contributo al tema scottante del *lavoro*, il Rotary Club Aetna Nord-ovest ha voluto iniziare la propria attività organizzando una conferenza-dibattito, coinvolgendo gli alunni delle ultime classi dell'I.T.C., del Magistrale e dell'IPSIA.

lavoro, che fare

La conferenza si è tenuta il 17 ottobre 1996 presso i locali dell'istituto Tecnico Commerciale "Benedetto Radice" di Bronte, alla presenza di autorità locali, i sindaci di Maletto e di Bronte e l'Assessore regionale Giuseppe Castiglione.

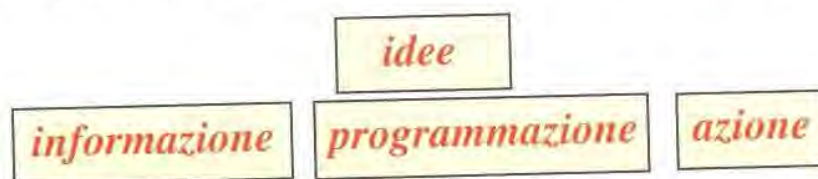
Brillanti relatori due illustri rotariani, rappresentanti della Confindustria, il Dott. A. Mauri e il Dott. R. Fatuzzo.

Introduce Il presidente del Rotary Club Aetna.N.O. Dott. S. Meli che tiene a precisare che scopo della manifestazione è quello di offrire ai giovani, che alle soglie del diploma si trovano ad operare delle scelte importanti per il loro futuro, una possibilità di dialogo con specialisti del settore ai quali poter esporre i propri dubbi, le proprie perplessità o incertezze.

Il Dott. A. Mauri si sofferma sui danni provocati dall'assistenzialismo che ha creato un sistema di parassiti e l'illusione di poter trovar facilmente lavoro anche senza alcuna competenza e addirittura, grazie ai favoritismi, a scapito di chi quelle competenze le aveva.

Necessario, pertanto, cercare il lavoro più congeniale e "non un posto di lavoro", sollecitare la creatività e investire in campi quali l'artigianato, il turismo, l'agriturismo.

Infine un invito ad informarsi, a leggere, a sfruttare le leggi che lo Stato emana e le agevolazioni che offre a chi inizia particolari attività lavorative, possibilità che spesso vanno perse per ignoranza e, cosa più grave, per la lenta, stancante e farraginosa burocrazia.



Il Dott. Fatuzzo rimarca i danni provocati dal sistema politico che ha portato alla tangentopoli e si sofferma sulla necessità di "ricostruire il sistema produttivo siciliano oggi provatissimo o inesistente". Un contributo importante potrebbe essere dato dai prodotti agricoli e dal pistacchio che potrebbero rilanciare l'industria agro-alimentare, se "correttamente sfruttati e lavorati in loco e non fuori come oggi succede".

La nostra Sicilia è in effetti una terra strana: offre manodopera a costi concorrenziali per la lavorazione di prodotti tessili del Nord e costi insostenibili per la lavorazione dei prodotti locali.

I sindaci presenti e l'assessore regionale addebitano le difficoltà di lavoro alla lentezza burocratica e alla mancanza di infrastrutture.

Il preside dell'I.T.C. promette di distribuire agli alunni la pubblicazione "*le*

agevolazioni finanziarie per le imprese industriali italiane” fornita dai relatori.

Dopo alcuni interventi degli alunni, il presidente del Rotary conclude l'incontro invitando i giovani a stilare una relazione sul tema dibattuto e a manifestare le proprie idee nel campo del lavoro, dichiarandosi favorevole ad un nuovo incontro in cui poter dibattere le relazioni più significative.

UNA LETTURA SUI **BEATLES**

40 ANNI

SUONATI DI ROCK

di Teresa Falanga

Ancora prima che la nascita del Club venisse ufficializzata dalla consegna della Carta, il club di Paternò, (da padrino affettuoso) in data 16 settembre ci ha coinvolti in un interclub, dal tema : “ Una lettura sui Beatles”.

La serata si è svolta presso la *Villa Acropolis* di S.Gregorio assieme ai Rotary Clubs di Acireale, Giarre ed Aetna Nord-Ovest e ai Rotaract di Acireale e Paternò Alto Simeto.

L'avvocato Salvatore Pettinato di Roma, Presidente dell'Associazione “Beatlesiani d'Italia”, ha descritto la carriera musicale dei Beatles, iniziata nel momento in cui giungevano dall'America le prime musiche rock. I quattro ragazzi di Liverpool con forza di volontà e impegno riuscivano ad incidere due - tre album in media all'anno e a tenere 1400 concerti in sette anni.

I Beatles, erano diventati un mito per i giovani, che andavano in visibilio con le loro musiche. Il successo dice l'avvocato Pettinato se lo sono meritato, perché avevano stoffa e perché sono stati capaci di non passare inosservati.

La musica dei Beatles è intramontabile ma non tutti sono capaci di suonarla. In Italia, solo i Crabs, gruppo catanese costituitosi nel 1965, riescono a riproporre quei suoni e quelle voci.

Sono stati i Crabs a farci trascorrere una piacevole serata nel corso della quale siamo stati in grado di apprezzare ancor di più le musiche, grazie alla traduzione in italiano di alcuni brani, effettuata da Agata Romano. I testi di elevato livello poetico toccavano e toccano ancora oggi i cuori di chi li ascolta.



25 novembre, il Governatore Ferruccio Vignola visita il Club Aetna Nord-Ovest

di Teresa Falanga

Ad un mese dalla sua costituzione, il nostro club in data 25 novembre riceve la visita del Governatore. Ci eravamo preparati con entusiasmo a questo giorno importante, il nostro presidente con il presidente del club di Paternò, si erano impegnati al massimo per la buona riuscita di questo incontro, il tutto era filato liscio, ma purtroppo all'ultimo minuto il nostro presidente per un malore di rilevante importanza, è stato impossibilitato a partecipare.

Grazie alla buona volontà di tutti i soci, ma soprattutto grazie al nostro segretario Antonio Schilirò e al presidente di Paternò Valerio Molina il tutto si è potuto svolgere secondo l'etica rotariana in un clima di serena e cordiale amicizia.

Il 25 mattina il nostro segretario e il tesoriere conducono il Governatore Ferruccio Vignola e il tesoriere distrettuale Salvatore Lo Curto a fare un giro turistico della nostra cittadina, con la solita puntata al Castello dei Nelson, patrimonio artistico di cui andiamo fieri in quanto costituisce per noi brontesi un documento di sicura importanza storica.

Nel pomeriggio, prima di incontrare i direttivi del club, il Governatore con il calore umano che è insito nella sua natura assieme al tesoriere distrettuale si è recato in ospedale a fare visita al nostro presidente. Subito dopo, così come programmato dai due presidenti, l'illustre ospite è stato ricevuto nei locali della "Cascina" dove ha incontrato i due direttivi rotariani e quello del Rotaract di Paternò.

Il governatore è rimasto soddisfatto del programma stilato per l'anno sociale 96/97 e nel suo discorso ha puntato l'attenzione sul fatto che ciascun rotariano, per essere tale, deve mettere al servizio della collettività le potenzialità che ha in se per incidere sul territorio e difendere la società. Al banchetto serale con il suo stile pacato ed elegante, rifacendosi al motto del presidente internazionale Luis V. Giay (costruisci il futuro con azione e lungimiranza) ci ha invitato a non adagiarsi sui risultati raggiunti ma a fare sempre più e sempre meglio per cercare di costruire non solo per noi ma anche per gli altri un futuro migliore.

La serata che si è svolta in presenza di numerosi soci e di varie autorità rotariane, nonostante il contrattempo, è stata splendida.



ROTARY INTERNATIONAL

2110° Distretto - SICILIA E MALTA

Ferruccio Vignola
Governatore 1996-97

Castelvetrano 28/11/1996

Carissimo Salvatore,

sento il dovere di rivolgerti un vivo ringraziamento per l'accoglienza che tu, assieme al club nella sua interezza, hai voluto riservare a me ed alle persone che mi hanno accompagnato nella visita.

L'occasione è stata propizia per constatare l'alto livello della qualità del servizio messa in opera dal Direttivo e dalle Commissioni, sotto la tua attenta guida.

Mi auguro di avere l'opportunità di incontrarvi ancora per capire l'incidenza che la vostra attività avrà prodotto nella realtà sociale del territorio di vostra pertinenza.

Sono sicuro che conseguirete risultati validi in ogni settore.

Con questo auspicio vi rinnovo i sensi della mia profonda stima e ti auguro una pronta guarigione. Tanti cari saluti per tutti ed in particolare per Antonio di cui ricorderò il ruolo nel corso della visita.

Ferruccio

TURISMO COME PROSPETTIVA DI LAVORO

di Teresa Falanga

Bronte 19 ottobre: Turismo come prospettiva di lavoro il tema della conferenza tenuta dalla dott. Giusi Liuzzo Gargano per il nostro club.

I punti sui quali la relatrice ha centrato la sua attenzione sono stati:

Turismo come fonte di sviluppo;

Turismo come volano di crescita sociale;

Turismo come fonte creatrice di occupazione.

Per Giusi Liuzzo il turismo è stato un settore spesso trascurato ma se attenzionato potrebbe assicurare non solo al nostro territorio ma a tutta la Sicilia una notevole crescita economica.

Nel corso della sua gradevolissima conversazione ha indicato i numerosi fattori naturalistici ambientali che determinano la bellezza del nostro territorio, al cui ambiente originario spesso infliggono trasformazioni che per fortuna sono state limitate dall'istituzione dei parchi.

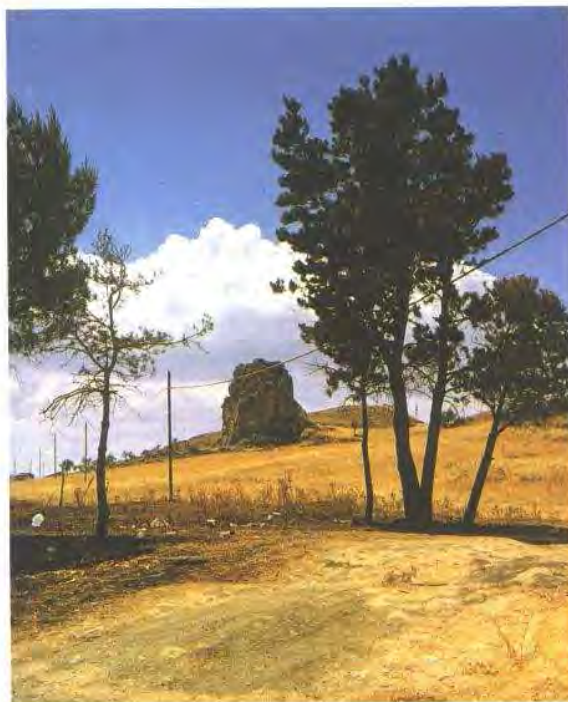
Occorre salvaguardare e conservare l'ambiente naturale, proteggerlo, eventualmente migliorarlo e non fare perdere all'ambiente la sua identità. La conferenza è risultata particolarmente chiara e gradevole grazie alla proiezione di diapositive che hanno contribuito ad approfondire la conoscenza del territorio non solo dal punto di vista naturalistico ma anche archeologico.

Secondo la relatrice, in realtà, lentamente piccoli cambiamenti cominciano a riguardare le nostre zone permettendo la riscoperta di un mondo di bellezze paesaggistiche, di tradizioni storiche e culturali, di beni archeologici e artistici che al momento suscitano l'interesse di un piccolo segmento di domanda turistica.

Bisognerà coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, i privati per promuovere l'avvenire turistico della zona.

Bisognerà creare nuovi rapporti collaborativi con organizzazioni turistiche del Nord Italia ed eventualmente anche straniere, possibilmente pubblicizzando i nostri prodotti locali.

Conclude dicendo che solo con l'impegno di quanti credono nella risorsa economica turistica si potrà rilanciare la nostra economia.



BRONTE - "Rocca Calanna"



BRONTE - "La Cascina"

auguri di natale

Serata conviviale per gli auguri di Natale nei locali dell' Etna Garden. Sono convenuti numerosi ospiti e soci rotariani dei vari club.

Il vicepresidente del rotary Aetna Nord-Ovest Dott. Nunzio Politi e il segretario Rag. Antonio Schilirò hanno accolto gli invitati in assenza del presidente, convalescente, al quale sono andati gli auguri di completa e pronta guarigione di tutti i presenti.

Canti natalizi hanno allietato la serata durante la quale due giovanissime figlie di nostri soci, vestite da babbo natale, hanno consegnato agli intervenuti dei piccoli doni.

Come di consueto in occasione della festività natalizia molti club organizzano delle conviviali per lo scambio degli auguri.

Si coglie pertanto l'occasione per ringraziare i vari presidenti per l'invito esteso a nostri rappresentanti e per la squisita accoglienza loro riservata.

Bianco Natale

*Tu, neve, scendi ancor, lenta
per dare gioia ad ogni cuor.
È Natale, spunta la pace santa.
L' Amor che sa conquistar.
Tu dici, nel cader, neve:
"Il cielo devi ringraziar!
Alza gli occhi guarda lassù,
è Natale non si soffre più".*

Conosciamo il socio: arch. Gigi Longhitano

Il Club Aetna Nord - Ovest, nell'ambito delle iniziative destinate alla socializzazione, presenta ogni anno un socio: si inizia con il socio tesoriere.

Luigi Longhitano si presenta:

nasce a Bronte il 25 Ottobre 1958 da Giuseppe Longhitano Ferrau e da Carmela Filippa Martelli; sposa nell'83 Maria Avellina; ha due figli, Elisa di 12 anni e Giuseppe di 10; risiede in Bronte via G. B. Pergolesi n° 14.

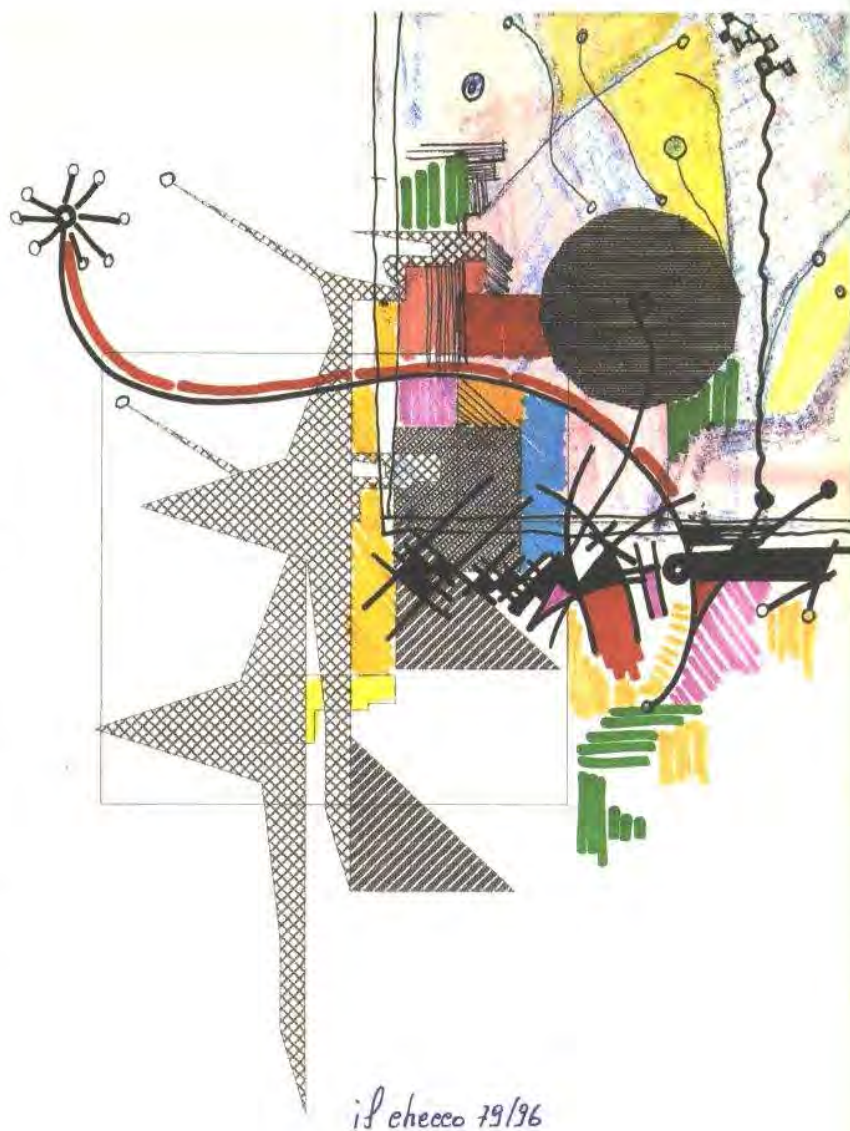
Studi:

Conseguita la maturità tecnica nel '77, all'I.T. per Geometri G. B. Vaccarini di Catania, sez. di Adrano, si è laureato in Architettura con il massimo dei voti, presso l'Università di Reggio Calabria il 28.06.83, con indirizzo di progetto della città e del settore urbano (urbanistica), discutendo la tesi "Pianificazione territoriale ed urbanistica sul comprensorio Etno" con un progetto urbanistico sperimentale sulla progettazione ambientale del Parco dell'Etna.

Per conto di privati e di Enti pubblici ha svolto numerose opere tra le quali assume particolare rilievo in questo anno, il progetto della chiesa parrocchiale di S. Agata nel quartiere Sciarotta di Bronte.

Socio Fondatore dell'A.S.U.D., architetti siciliani, urbanisti e designer (Catania 1996) e socio del Touring Club dal 1992.

Sotto lo pseudonimo "Il Checco" firma le opere artistiche di pittura, di grafica e di architettura, partecipando a numerose collettive e personali in diverse città.



Grafica del Checco

L'informatica - Nuove opportunità di lavoro

di Mario Schilirò

Continuando nella linea tematica indicata dal presidente per l'anno rotariano 96/97, sabato 25 gennaio è stata organizzata una serata con signore ed ospiti durante la quale il nuovo socio, l'Ing. Giuseppe Rapisarda ha discusso sull'informatica e le effettive opportunità di lavoro.

Il relatore in modo chiaro ed elegante ha illustrato le nuove tecnologie che hanno invaso il mondo del lavoro e il ruolo indispensabile che ormai hanno assunto in termini di perfezione, di risparmio di tempo e di costi produttivi.

È prassi ormai diffusa l'utilizzo di computers in qualsiasi attività lavorativa e il loro uso razionale e semplice costituisce un ausilio indispensabile.

Indubbio, pertanto, l'aiuto che l'informatica ha dato all'uomo, anche nel campo della medicina, perfino con i primi interventi chirurgici a distanza.

Ma ecco sorgere un pericolo inquietante: la possibilità che la macchina sostituisca l'uomo nelle sue varie attività.

Possibilità concreta, vista la capillare diffusione dell'automatismo in genere. E allora come conciliare la coesistenza di tecnologie avanzate e indispensabili che richiedono sempre meno la presenza dell'uomo e il drammatico aumento di disoccupazione che si registra nel mondo?

La soluzione è da ricercare nell'intelligenza dell'uomo, nella capacità di dominare la tecnologia e di non farsi sopraffare dalla stessa.

Invece l'uso appropriato e intelligente può creare nuovi posti di lavoro giacché non bisogna dimenticare che è la macchina che deve essere al servizio dell'uomo e non viceversa.

La Storia del Rotary in Sicilia

di Mario Schilirò

Il 3 febbraio, presso l'Albergo Sicilia di Paternò, ha avuto luogo un interclub con *Paternò Alto Simeto* durante il quale il Prof. Antonio Vitellaro, segretario dell'Archivio Storico Distrettuale, ha parlato del Rotary in Sicilia e della nascita dell'Archivio Storico.

Sono presenti il presidente di un club rotariano venezuelano in visita in Sicilia, il presidente del Rotary Catania Ovest, il presidente del Rotary di Giarre e le Signore dell'Inner wheel. Introduce Valerio Molina, presidente del Club ospite.

Il prof. Vitellaro dopo un excursus sulla storia del Rotary Internazionale, ha parlato della fondazione culturale "Salvatore Sciascia" che fa parte del 2110° distretto, fondata in onore dell'illustre siciliano, già governatore distrettuale nell'anno 1985/86, scomparso prima di completare il suo mandato. La fondazione ha lo scopo di incoraggiare, promuovere e promulgare, attraverso pubblicazioni periodiche, studi, ricerche, inchieste che riguardano la Sicilia e Malta e che per il loro carattere storico, sociale ed economico possano dare un contributo effettivo e documentale alla conoscenza e soluzione dei problemi di questo territorio.

Naturale, quindi, la costituzione di un **Archivio Storico Rotariano** dove poter raccogliere, custodire, valorizzare “documenti utili alla ricostruzione della storia degli oltre settanta anni del Rotary in Sicilia e Malta”.

L'Archivio, istituito dal Governatore Ferruccio Vignola, ha sede in Caltanissetta e annovera tra i membri della commissione alcuni rappresentanti del Comitato Direttivo della Fondazione Salvatore Sciascia, tra cui Antonio Vitellaro, il quale conclude ribadendo l'importanza dell'Archivio che rappresenta “*un impegno per dare un futuro al nostro passato*”.

CHI NON E' NELL'ARCHIVIO NON E' NELLA STORIA

Il Prof. Vitellaro ha successivamente inviato ai Presidenti dei Rotary e ai Delegati all'Archivio una nota esplicativa del lavoro effettuato, del materiale raccolto, dei progetti di catalogazione e ha rivolto un invito a collaborare: “L'Archivio sta dotandosi di una sede propria, di propri strumenti di catalogazione e delle strutture indispensabili per la conservazione del materiale raccolto. Questo primo sforzo finanziario necessita del contributo anche modesto di tutti i club, **perchè l'Archivio è patrimonio di tutti**”.

Il club Aetna Nord-ovest, conscio della importanza che l'Archivio riveste per il Rotary Distrettuale e delle notevoli difficoltà che compota la sua creazione, ha voluto dimostrare al segretario Prof. Vitellaro, la propria stima e disponibilità in una lettera a firma del suo delegato all'Archivio.

Durante il Congresso Distrettuale avvenuto a Marinella di Selinunte dal 24 al 27/4/97, il Prof. Vitellaro ha avuto parole di apprezzamento per la disponibilità dimostrata dal Club Aetna Nord-Ovest, citando il Club in una pubblicazione relativa all'Archivio Storico, redatta per l'occasione.

Sicilia, groviglio di popoli e razze

di Mario Schilirò



La sera del 22 febbraio, alla Cascina, il Prof. Gino Schilirò, Ordinario di Ematologia e Oncologia Pediatrica all'Università di Catania, socio onorario del nostro club, ha intrattenuto gli ospiti intervenuti con una piacevole relazione sulle differenti razze presenti nella nostra isola con specifici riferimenti alle differenze genetiche.

In effetti il Professore ha accennato ai dati storici riguardanti l'invasione della nostra terra da parte di differenti popoli, avvenuta nel corso dei millenni. Fenici, Greci, Cartaginesi, Bizantini, Saraceni, Normanni e Spagnoli hanno invaso la nostra isola che rappresentava, per la sua posizione geografica al centro del Mediterraneo, un punto strategico per gli scambi commerciali.

Ha messo, quindi, in evidenza come moltissimi nomi di uso comune o dialettale, di città e perfino i nostri cognomi denotino l'origine araba, greca, spagnola o francese.

Così *Schilirò*, il cognome del Professore, deriva dal greco *Schiros* che significa *duro*. Oppure *Sciacca*, altro cognome siciliano, deriva da una parola araba *Shakka* che significa *fenditura*. Anche l'origine dei nomi di molte città può essere letta nei rispettivi toponimi (Marsala=Drepanos=Falce).

Anche l'architettura siciliana presenta stili che rispecchiano le differenti dominazioni, come le scoperte di origine fenicia a Mozia, i resti romani di Siracusa, Agrigento, Segesta e Selinunte, i castelli normanni e lo stile barocco di Noto, Modica e Catania.

Segni tangibili della presenza dei differenti colonizzatori, oltre che nelle cose, sono stati trasmessi per via genetica. Così è possibile riscontrare persone dalle differenti fattezze somatiche, dal tipo nordico, alto, biondo con occhi azzurri, al tipo mediterraneo, vigoroso dal colorito olivastro.

Il miscuglio di razze, che ha caratterizzato la tumultuosa storia della Sicilia, ha influenzato la composizione genetica della stessa popolazione, portando a un'alta frequenza di anomalie genetiche ematologiche.

In particolare vi è una anomalia della struttura dell'emoglobina, che dà origine alla talassemia o malattia mediterranea, che presenta caratteristiche differenti nelle varie zone dell'isola. Caratteristiche tipiche dei popoli che hanno invaso quelle zone e che è possibile riscontrare anche nelle terre di origine di quei popoli.

La nostra isola rappresenta, pertanto, un campo di ricerca di interesse unico per antropologi, genetisti, ematologi come pure per archeologi, storici e sociologi.

nella foto: il Segretario A. Schilirò, il Presidente S. Meli,
il Prof. G. Schilirò e il Dott. S. Spitaleri

IL LAVORO DELLA DONNA E IL RUOLO DELLA MATERNITÀ

di Teresa Falanga

È stato il tema trattato dalla Prof. Giovanna Finocchiaro Chimirri per il Rotary Aetna Nord - Ovest e per il club "Donne insieme" in data 8 marzo.

A presentare la relatrice è stato il presidente del Rotary il quale ha accennato al tema che s'inquadra con il tema dell'anno "il lavoro" visto in tutte le sue sfaccettature.

La relatrice ha introdotto il suo discorso con una sua poesia sulla donna, ha proseguito facendo un excursus storico sul lavoro della donna nell'Antico Egitto, nel Medio Evo, durante la rivoluzione industriale per arrivare poi ai nostri giorni, periodo in cui le donne hanno acquisito un diverso peso nel mondo produttivo grazie alla migliore formazione culturale che consente loro l'accesso a tutte quelle attività che una volta erano soltanto ed esclusivamente maschili.

Secondo la relatrice oggi più che mai la donna ha bisogno della sua indipendenza che, se saputa gestire, ben si confà con il ruolo di moglie e di madre.

Ha concluso la sua relazione con la lettura di un'altra sua poesia imperniata appunto sul rapporto "madre - figlio".

BRONTE ALLO SPECCHIO

di Teresa Falanga

Il 22 marzo il Prof. Sciavarrello, pittore, incisore, disegnatore, scenografo, rotariano del club di Catania, ha tenuto, per il nostro club, una conferenza dal tema "Bronte allo specchio". Il prof. Sciavarrello in apertura di serata ha manifestato il suo compiacimento per l'opportunità offertagli di parlare ad amici rotariani e compaesani.

Parlare di Bronte per lui è rievocare la sua infanzia e le sue origini i cui riflessi sono tuttora vivi nella sua professione. Dopo un'ampia panoramica su Bronte che definisce una cittadina tutta da scoprire con le sue chiese, il Collegio Capizzi, il Castello dei Nelson, la Masseria Lombardo, documenti tutti di sicura importanza storica; delinea poi i percorsi turistici che offre Bronte:

- l'ex Duca Nelson con l'abbazia, l'ex granaio, le stalle e servizi vari offrirebbero ospitalità e produttività.
- Il Collegio Capizzi con i previsti corsi universitari e la Pinacoteca pubblica con un centro di restauro che potrebbe sorgere senza intaccare i piani adibiti ad aule scolastiche.
- Il Museo delle tradizioni popolari di Lombardo, e un eventuale percorso lungo il Fiume Simeto per raggiungere le cappelle, le masserie e i mulini.
- Il Parco dell'Etna (meno restrittivo nella sua gestione).

Elementi questi che potrebbero offrire a Bronte uno sviluppo caratteristico.

Conclude la sua carrellata dicendo che forse nel suo discorso c'è molta fantasia, ma tanta speranza e invita il club a smuovere le acque e a coinvolgere altre associazioni e i cittadini perché solo in tal modo si potrebbe raggiungere una fase di fattibilità e Bronte verrebbe a godere di uno spiraglio di vita rinnovata.

di Angela Fallico

Il 2 Aprile è stato organizzato un interclub con la F.I.D.A.P.A. di Bronte in occasione del quale un docente della scuola alberghiera di Giarre ha parlato a lungo delle origini della bevanda più diffusa nel mondo, il the.

Introdotta, pare, dall'imperatore cinese Shen Nung nel 2737 a.C. se ne conoscono differenti tipi e modi di preparazione alcuni dei quali rivestono, in determinate nazioni, caratteristiche rituali.

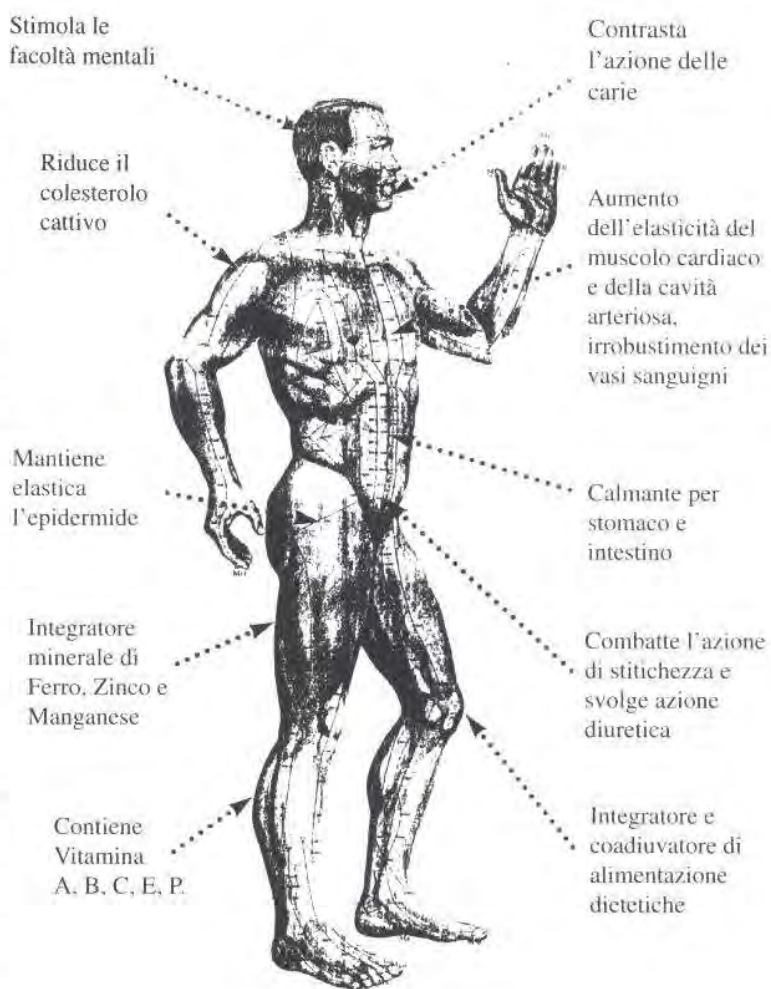
Dopo avere accennato a diversi aneddoti e credenze, il relatore si è soffermato sulle caratteristiche salutari della bevanda.

Il the contiene oltre trecento componenti chimici, dei quali i polifenoli costituiscono il 20/30 % del totale. Ad alcune di queste sostanze, come le catechine, l'ac. tannico, la teofillina e il fluoro, vengono attribuite azioni benefiche su vari organi come anche la riduzione delle LDL o colesterolo "cattivo". All'epigallocatechingallato, catechina contenuta nel the verde, vengono attribuite proprietà antiossidanti.

Le proprietà benefiche sono tipiche soprattutto del the verde che mantiene inalterata la propria composizione chimica anche dopo la lavorazione, mentre il the nero perde molto del suo contenuto di polifenoli durante il processo di fermentazione.

Alla fine dell'esauriente esposizione, alcuni alunni della scuola alberghiera si sono esibiti in una performance di preparazione del the giapponese in tipico costume orientale.

Si è passati, quindi, alla degustazione di vari tipi di the (alla melassa, lapsang affumicato, chay religioso dell'India) accompagnati da dolcetti tipici e biscotti.



AZIONI BENEFICHE DEL TE'

VISITA DEL GRUPPO DI STUDIO INDIANO

di Teresa Falanga

Nell'ambito di scambi culturali con il distretto 3070, il nostro club in collaborazione con il club padrino di Paternò, ha avuto il piacere di ospitare cinque componenti del gruppo di studio indiano.

Gli ospiti, hanno visitato Bronte, il Castello dei Nelson, il parco e la chiesetta di S. Maria di Maniace, splendido esempio di architettura normanna

Dopo una breve sosta in casa del presidente del nostro club, dove hanno avuto modo di assaggiare il pistacchio brontese, sono ripartiti alla volta di Catania.

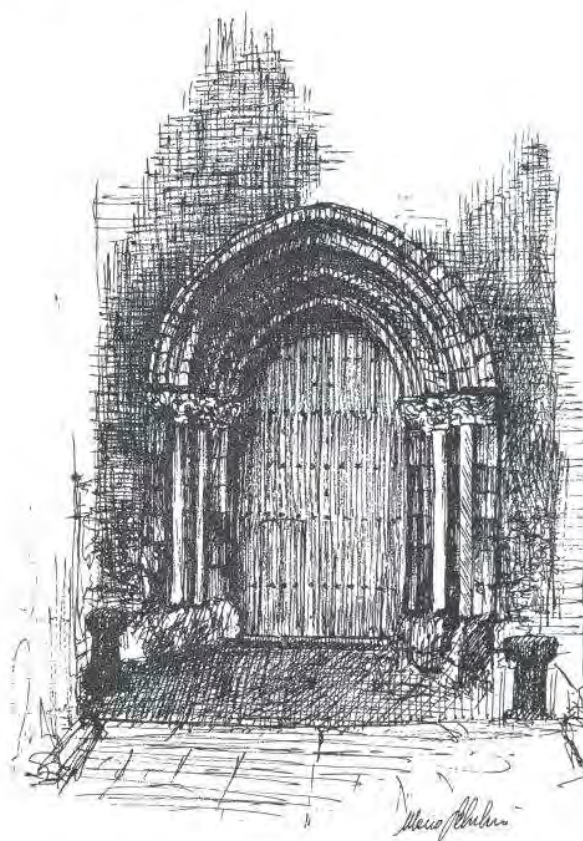
VISITA DEL GRUPPO DI STUDIO ARGENTINO

di Teresa Falanga

Il club, in questo primo anno di vita, grazie alla collaborazione del club padrino di Paternò, ha avuto il piacere di ospitare in data 16 aprile un gruppo di studio argentino, dopo avere già ospitato un gruppo indiano.

Gli ospiti condotti a Bronte dal Presidente del club, Valerio Molina, unitamente ad alcuni soci, hanno visitato una parte del castello dei Nelson, visto che alcuni ambienti non sono fruibili perché in fase di restauro.

Gli ospiti hanno particolarmente apprezzato il rigoglioso parco che ospita il museo all'aperto di opere in pietra lavica e la Chiesetta Normanna di Santa Maria di Maniace con il trittico gotico e la preziosa icona bizantina dell'XI secolo.



Portale dell'Abbazia di Maniace

Conclusa la visita non poteva mancare un pranzo in un ristorante del luogo dove hanno potuto degustare i piatti tipici della zona di Bronte.

Dopo una breve passeggiata tra le bellezze naturali della campagna brontese, gli ospiti e gli amici di Paternò hanno fatto ritorno a Catania.

Il castello dei Nelson

AETNA NORD-OVEST, territorio tra due Parchi:

PROSPETTIVE DI LAVORO O SOLO VINCOLI?

di Luigi Longhitano

Il club Rotary Aetna nord Ovest ha organizzato due incontri con i dirigenti dei Parchi Naturali che interessano il territorio di appartenenza del club.

La prima conferenza è stata tenuta dal Direttore del Parco dei Nebrodi dott. Giarratana Salvatore nei locali della Cascina, in contrada Cuntarati.

Il dibattito, dai toni vivaci per le problematiche affrontate è stato incentrato su una migliore conoscenza del nuovo parco e sulle politiche che il nuovo ente intende perseguire.

Interessanti sono stati gli interventi del Prof. Messina, Ordinario di Zoologia all'Università di Catania e del Prof. La Malfa, Ordinario di Orticoltura e Fluoricoltura all'Università di Catania che in qualità di specialisti del settore, hanno disegnato le linee guida per una corretta fruizione del nuovo parco sia sotto il profilo naturalistico sia sotto quello antropico.

La seconda conferenza, tenutasi nei locali del Circolo di Cultura E. Cimbali di Bronte alla presenza dei sindaci di Bronte, Maletto e Cesarò, ha visto come uditori in sala il senatore Giuseppe Firrarello e il deputato regionale Nunzio Calanna. I relatori per il Parco dell'Etna sono stati il Presidente prof. Filippo Urzì ed il Soprintendente Tecnico Ing. Di Paola, per il Parco dei Nebrodi il già citato sindaco di Cesarò vice presidente del Parco dei Nebrodi, e il Direttore del Parco dott. Giarratana.

Particolarmente vivaci sono stati gli interventi dei Sindaci presenti che hanno rappresentato il disagio nei confronti delle strutture tecnico-amministrative dei Parchi, inevitabilmente le maggiori critiche sono state rivolte ai rappresentanti del Parco dell'Etna in quanto più vecchio come istituzione.

Significativi interventi sono venuti dai cittadini presenti in sala, rappresentanti di categorie sociali e culturali, tutti mirati a critiche costruttive tendenti ad ottenere quei meccanismi di sviluppo che si auspicano dagli organi di dirigenza dei due parchi.



Bronte: Ponte dei Saraceni
(acquerello di Mario Schilirò)

Randazzo: foto di gruppo

VISITIAMO RANDAZZO

di Teresa Falanga



Come si conviene ad un club di recente costituzione, numerose manifestazioni vengono svolte in interclub con il club padrino, ed eccoci in gita, giorno 11 maggio alla scoperta di Randazzo, con il club di Paternò. Siamo più di 40 fra Aetna Nord - ovest e Paternò, punto di incontro l'hotel Scrivano.

La nostra giornata inizia con la visita del Museo di Scienze naturali (Museo dell'Etna e Museo Ornitologico Priolo) e prosegue con la visita della bellissima Chiesa di S. Maria dalle imponenti absidi del XVI secolo, della Chiesa di S. Martino che vanta uno tra i più bei campanili di Sicilia, della Chiesa di S. Nicola, della via degli Archi e di altre viuzze di stile medievale.

Accompagnati nel nostro giro turistico da una guida fornitaci dalla pro - loco, abbiamo potuto apprezzare cose, luoghi e fatti che ci hanno aiutato a "leggere" la cittadina di Randazzo nella sua più profonda essenza e a scoprire il suo passato storico.

La mattinata si è conclusa al Bristol Park dove abbiamo consumato un pranzo a base di funghi di ferla (prodotto caratteristico della zona). Nel pomeriggio non poteva mancare una sosta a Bronte per visitare il Castello dei Nelson .

Alla fine della giornata, trascorsa in serena amicizia, un pò stanchi ma soddisfatti, abbiamo fatto ritorno ai patri lidi.



Randazzo: viuzza caratteristica

LUCI E OMBRE

SULLA SCELTA UNIVERSITARIA

Sabato 17 maggio, nei locali dell'I.T.C. "Benedetto Radice" di Bronte il Club Aetna Nord-Ovest ha organizzato, nell'ambito delle manifestazioni finalizzate al tema *lavoro*, un incontro con gli alunni che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori, avente per oggetto: "Luci e ombre sulla scelta universitaria".

Sono intervenuti il prof. Gino Schilirò, Ordinario di Ematologia e Oncologia Pediatrica, il Prof. M. Lattuada, vicepresidente della facoltà di Fisica di Catania, il Prof. P. Finocchiaro e il Prof. S. Cucuzza Silvestri Libero docente di Geologia.

I docenti hanno illustrato all'assemblea gli aspetti positivi e quelli negativi delle varie scelte universitarie, dando indicazioni sullo stato attuale dell'università e delle varie facoltà, consigli sulla frequenza e sui rapporti da tenere con i professori e, inoltre, sugli indirizzi che sembrano offrire maggiori prospettive di lavoro futuro.

Il sapere è un complemento del nostro essere.

E dove siamo noi, lì è il nostro sapere.

W. Shakespeare

ALLA SCOPERTA DEL PARCO DEI NEBRODI

di Teresa Falanga

Capita a molti di noi di vivere in luoghi in cui la natura ci regala incantevoli paesaggi, ma travolti dagli impegni quotidiani e talvolta per pigrizia non riusciamo a trovare il tempo per una gita domenicale.

I rotariani di Aetna Nord - Ovest hanno trovato un momento da dedicare alla conoscenza del nostro territorio giorno 22 giugno, con una meravigliosa gita in una zona ricadente all'interno del Parco dei Nebrodi.

Eravamo circa 40, con le nostre macchine abbiamo raggiunto Villa Miraglia, dopo una breve sosta abbiamo proseguito in parte a piedi in parte con fuoristrada verso Lago Maulazzo, incastonato nella superba faggeta di Sollazzo verde, splendido spettacolo sia sul piano naturalistico che paesaggistico. Nel nostro percorso siamo stati guidati da alcuni dipendenti dell'Ente Parco che con le loro descrizioni ci hanno fatto apprezzare lo splendido spettacolo naturale che ci circondava. Dopo una breve sosta sulla riva del lago, dove abbiamo potuto apprezzare un pranzo rustico con ottimi maccheroni fatti in casa, salami e formaggi del luogo, abbiamo proseguito con i fuoristrada fino al lago Biviere, che costituisce la zona umida ad alta quota di maggiore valore naturalistico della Sicilia per la presenza di numerose specie di uccelli acquatici e per la sosta di uccelli durante le trasvolate migratorie.

È stata una gita che non cessava mai di meravigliarci per la bellezza del paesaggio, per i boschi fitti che abbiamo attraversato che non hanno nulla da invidiare a paesaggi dolomitici. Dopo avere appreso tante notizie interessanti e ammirato le bellezze che la natura ci offre, stanchi ma contenti di avere trascorso una giornata informale, in un clima di serena amicizia, abbiamo fatto ritorno a casa sperando di poter ripetere l'esperienza.



Il Biviere nel parco dei Nebrodi

*Nel mondo le cose difficili sono inizialmente facili
e le cose grandi sono inizialmente piccole.
Affronta il difficile quando è ancora facile
e il grande quando è ancora piccolo.*

Lao-tzu